

	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immateriali:		
1) costi di impianto ed ampliamento	320.941	528.004
2) costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriali, utilizzo opere ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	161.227	177.031
7) altre	150.346	177.092
Totale I	632.514	882.127
II - Materiali:		
1) terreni e fabbricati	225.421	227.066
2) impianti e macchinario	0	232
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	70.937	67.534
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale II	296.358	294.832
III - Finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
dbis) altre imprese	7.360	7.360
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
esigibili entro 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
esigibili entro 12 mesi	-	-
c) verso controllanti	-	-
esigibili entro 12 mesi	-	-
d) verso altri	-	-
esigibili entro 12 mesi	-	-
dbis) verso altri	-	-
esigibili entro 12 mesi	8.474	3.709
3) altri titoli	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
4) azioni proprie (valore nominale)	-	-
Totale III	15.834	3.651
Totale immobilizzazioni (B)	944.707	1.180.610
C) Attivo circolante		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	29.360	29.360
II - Crediti:		
1) verso enti finanziatori	5.639.895	2.952.538
esigibili oltre 12 mesi	-	-
2) verso imprese controllate	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
4) verso imprese controllanti	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
5) verso imprese controllate da controllanti	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5bis) crediti tributari	16.821	38.429
esigibili oltre 12 mesi	-	-
5ter) imposte anticipate	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
5quater) verso altri	608.185	847.136
esigibili oltre 12 mesi	18.302	18.302
Totale II	6.283.203	3.856.405
III - Attività finanziarie (non immobilizzazioni):		
6) altri titoli	-	-
Totale III	-	-
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	3.461.069	5.691.427
2) assegni	3.800	2.100
3) denaro e valori in cassa	3.943.074	4.113.272
Totale IV	7.407.943	9.806.799
Totale attivo circolante (C)	13.720.506	13.692.564
D) Ratei e risconti	14.623.282	22.087.822
Totale attività	29.288.494	36.960.996

Claudio Ceravolo, Presidente e Legale Rappresentante



Claudio Ceravolo

	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I. Fondo comune	70.000	70.000
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve, distintamente indicate	1.247.153	770.482
VII. Riserva op. copertura flussi finanziari attesi	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(-0)	8.363
IX. Utile (perdita) esercizio	44.144	2.983
Totale patrimonio netto (A)	1.361.296	851.828
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obbl. simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	72.721
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	-	72.721
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	491.215	479.940
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) debiti verso banche	2.781.349	1.341.687
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) acconti	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) debiti verso fornitori	207.603	191.957
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso imprese controllanti	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11bis) debiti v/imprese controllate da controllanti	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	47.887	55.020
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti v/istituti di prev. e sicurezza sociale	117.119	130.651
esigibili oltre l'esercizio successivo	331	25.344
14) altri debiti	3.087.859	2.446.076
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti (D)	6.242.149	4.190.736
E) Ratei e risconti	21.193.834	31.365.771
Totale passività	29.288.494	36.960.996



Claudio Ceravolo, Presidente e Legale Rappresentante



	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.111.825	40.090.132
2) Variazione delle rimanenze	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	2.336.706	1.711.610
Contributi in conto esercizio	-	-
Totale valore della produzione (A)	60.448.531	41.801.743
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime	15.017.114	9.380.497
7) Per servizi	10.447.358	12.466.976
8) Per godimento di beni di terzi	5.121.046	38.207
9) Per il personale:	23.536.829	16.686.416
a) salari e stipendi	4.932.530	3.637.703
b) oneri sociali	517.040	435.177
c) trattamento di fine rapporto	142.767	105.264
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	17.944.493	12.508.272
10) Ammortamenti e svalutazioni:	348.011	445.012
a) ammortamento delle immobilizzazioni immaterie	317.414	372.090
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.597	72.923
11) Variazioni delle rimanenze	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	138.050
13) Altri accantonamenti	450.000	140.000
14) Oneri diversi di gestione	5.497.012	2.200.698
Totale costi della produzione (B)	60.417.370	41.495.856
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.161	305.887
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate	-	-
b) in imprese collegate	-	-
c) in altre imprese	-	-
16) Altri proventi finanziari (non da partecipaz.):	1.262	904
a) proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.	-	-
4) da altri	1.262	904
17) Interessi ed altri oneri finanziari:	160.188	99.934
d) da debiti verso banche	160.188	99.934
e) da debiti per obbligazioni	-	-
f) da altri debiti	-	-
g) oneri finanziari diversi	-	-
17bis) Utili e Perdite su cambi:	171.909 -	203.874
a) utili su cambi	742.252	627.091
b) perdite su cambi	570.343	830.965
c) accantonamento al fondo rischi su cambi	-	-
Differenza tra proventi e oneri finanziari (C)	12.983 -	302.905
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	-	-
19) Svalutazioni:	-	-
Totale rettifiche di valore attività finanziarie (D)	-	-
Risultato d'esercizio (A - B ± C ± D ± E)	44.144	2.983




Claudio Ceravolo, Presidente e Legale Rappresentante

NOTA INTEGRATIVA

COOPI – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE è una Fondazione senza scopo di lucro le cui finalità sono di contribuire ad uno sviluppo delle comunità con le quali coopera nei Paesi in Via di Sviluppo. Tale finalità è realizzata principalmente attraverso la realizzazione di programmi e progetti con i Paesi in Via di Sviluppo, e la selezione e formazione di persone che intendano volontariamente impegnarsi con la Fondazione.

COOPI è ONLUS di diritto ai sensi dell'art.10 comma 8 del D.L. 4 dicembre 1997, n. 460.

COOPI, nel percorso di riforma del Terzo Settore prevista dalla Legge Delega 106/2016 e successivi decreti e integrazioni, ha verificato la sussistenza di tutti i requisiti necessari per gli Enti del Terzo Settore e intende in ogni caso adeguarsi a tutte le previsioni normative entro i termini di legge.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto ai sensi dell'art. 2424 c.c.), dal Conto Economico (preparato con lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Presentiamo all'attenzione ed all'approvazione dell'assemblea dei soci i documenti che costituiscono e corredano il bilancio secondo l'impostazione indicata dalle disposizioni del Codice Civile; per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico viene effettuato il raffronto con la corrispondente voce dell'esercizio precedente. Gli eventuali scostamenti dei valori dell'anno precedente rispetto a quelli esposti nella presente nota sono dovuti ad una diversa riclassificazione.

La compilazione dei documenti che costituiscono e corredano il bilancio della Fondazione è avvenuta secondo il dettato di legge; in particolare la nota integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. come esposte di seguito.

Punto 1) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i criteri evidenziati nel Codice Civile.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovessero essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono; per quanto riguarda i costi ed i ricavi relativi a progetti che non si sono conclusi entro il termine dell'esercizio, in considerazione delle difficoltà di valutazione, sono stati "sospesi" tramite l'inserimento di risconti attivi e di risconti passivi e conseguentemente rinviati all'esercizio successivo.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative, in osservanza dell'art. 2426 c.c.

Per effetto del nuovo testo del principio contabile OIC 24 le spese per Pubblicità sono riclassificate dalla voce BI2 alla voce BI1, sia per l'esercizio 2018 sia per il precedente ai fini di omogeneità.



ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I. Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed espese al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputate direttamente alle singole voci.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico nel minore tra il periodo di utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

B. II. Immobilizzazioni materiali

Nel rispetto dell'art. 2426 c.c. le immobilizzazioni materiali, sono iscritte a bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi di manutenzione e riparazione sono stati capitalizzati solo nel caso in cui abbiano determinato un effettivo aumento del valore e/o della funzionalità dei beni strumentali.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione sono stati iscritti a conto economico qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio.

I beni esistenti presso le sedi estere sono stati iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Rettifiche

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; tale criterio è stato ritenuto ben rappresentato dalle aliquote più avanti espresse.

Le aliquote applicate per l'ammortamento dei beni materiali in uso in Italia risultano dalla seguente tabella:

<i>Cespiti</i>	<i>Aliquota %</i>
Fabbricati	3%
Impianti	20%
Attrezzatura	20%
Mobili e arredi	10%
Macchine ufficio	20%

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale viene fatto figurare il valore delle immobilizzazioni rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito rivalutazioni.

Per quanto riguarda le aliquote utilizzate per i beni materiali in uso presso le sedi estere, vengono utilizzate le tabelle presenti nelle procedure interne di COOPI.



B.III Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute direttamente dalla Fondazione e riguardanti imprese mutualistiche consortili o altre imprese operanti nell'ambito della cooperazione, sono iscritte nelle immobilizzazioni in quanto non hanno carattere temporaneo e rappresentano un investimento duraturo e strategico per la Fondazione.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di sottoscrizione.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I. Rimanenze

Sono stati rilevati valori per € 29.360 alla voce "magazzino valori" relativi ad un lascito ricevuto nel corso dell'esercizio 2018

C.II. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

C.III. Attività finanziarie

I titoli sono iscritti a bilancio al loro costo di acquisto.

C.IV. Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi sono relativi a quote di costi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fra i risconti attivi sono presenti i costi sostenuti nell'esercizio e relativi a progetti non conclusi entro il termine dell'esercizio stesso o il cui processo di determinazione del risultato è ancora in corso.

PASSIVO

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti prudenziali a fronte di possibili passività nei confronti di alcuni finanziatori per rendicontazioni in fase di approvazione

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio. Tale passività, determinata conformemente alle disposizioni di legge e ai contratti di lavoro vigenti, è stata esposta al netto delle anticipazioni corrisposte.

D. DEBITI

Sono valutati al loro valore nominale.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi sono relativi a quote di costi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Fra i risconti passivi sono presenti i ricavi ottenuti nell'esercizio e relativi a progetti non conclusi entro il termine dell'esercizio stesso o il cui processo di determinazione del risultato è ancora in corso.

RISCHI IMPEGNI E GARANZIE



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized cursive letter 'C' followed by a horizontal line.

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

- Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi.
- Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno ancora trovato esecuzione.
- I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella Nota Integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera relativi esclusivamente alle giacenze sui conti correnti esteri, sono iscritti in base ai cambi pubblicati dall'Unione Europea per il mese di dicembre 2018.



CONTO ECONOMICO

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Punto 2) Movimenti delle immobilizzazioni

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

B1) Immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio sono stati i seguenti:

	31/12/2017	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2018
Spese di pubblicità	528.004		(207.063)	320.941
Altre spese pluriennali	8.184		(4.092)	4.092
Spese manut. Straordinarie	15.154		(3.436)	11.719
Spese straord. Cascina	153.754		(19.219)	134.535
Totale	705.096	0	(233.809)	471.287

	31/12/2017	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2018
Studi fattibilità Libano	25.496		(25.496)	-
Studi fattibilità Libano	0	2.031	(677)	1.354
Studi fattibilità Nigeria	261		(261)	-
Studi fattibilità Iraq	28.089		(9.363)	18.726
Studi fattibilità Giordania	38.431	10.131		48.561
Studi fattibilità RDC	1.188		(1.188)	-
Studi fattibilità Senegal	14.610		(3.653)	10.958
Studi fattibilità Siria	35.112	5.900	(14.654)	26.358
Studi fattibilità Camerun	4.959	6.353	(2.570)	8.743
Studi fattibilità Camerun	0	2.946	(1.473)	1.473
Studi fattibilità RCA 2016	3.168		(3.168)	-
Studi fattibilità Tunisia	13.792	2.060		15.852
Studi fattibilità Gambia	8.388	1.595	(1.997)	7.987
Studi fattibilità Mauritania	3.538	15.742	(3.856)	15.424
Studi fattibilità Ciad	0	1.738	(348)	1.390
Studi fattibilità Haiti	0	1.250	(625)	625
Studi fattibilità Haiti	0	5.277	(5.277)	-
Studi fattibilità Perù	0	3.297	(1.648)	1.648
Studi fattibilità Etiopia	0	4.255	(2.128)	2.128
Studi fattibilità Guatemala	0	5.226	(5.226)	-
Totale	177.032	67.801	(83.605)	161.228

Le spese di manutenzione straordinaria riguardano la sistemazione parziale del tetto della sede di Milano. Le spese straordinarie Cascina sono relative ad interventi per complessivi € 172.973,04 che si ammortizzano sui restanti anni di contratto.

Gli studi di fattibilità comprendono gli oneri sostenuti per missioni e consulenze per progetti che sono o saranno presentati a vari Enti finanziatori e per aperture di nuovi paesi/settori di intervento.

Si tratta pertanto di anticipi che verranno imputati ai progetti al momento della loro approvazione; nel

caso di non approvazione del progetto o di non apertura del paese/settore lo studio di fattibilità relativo viene portato a costo nell'anno.

BII) Immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali relative alla sede di Milano, al lordo dei relativi fondi di ammortamento sono stati i seguenti:

	31/12/2017	Incrementi	Alienazioni	Giroconti	31/12/2018
IMMOBILI	235.291				235.291
IMPIANTI	131.975	-			131.975
Impianti civili sede	59.714				59.714
Impianti elettrici e telefon	72.261				72.261
ALTRI BENI	712.199	49.572			665.482
Attrezzatura	9.868				9.868
Automezzi	10.000				10.000
Mobili e arredi	61.515				61.515
Macchine uff. elettron.	44.979				44.979
Macchine uff. generiche	90.609				90.609
Immobilizz. Paesi esteri	495.229	49.572	(95.908)	(381)	448.512
Totale	1.079.465	49.572	(95.908)	(381)	1.032.748

I movimenti dei fondi ammortamento nell'esercizio sono stati i seguenti:

	31/12/2017	Amm.to	Utilizzi per alienaz.	Rettifiche	31/12/2018
Immobili civili	8.225	1.645			9.870
IMPIANTI	131.743	232	-	-	131.975
Impianti civili sede	59.483	232			59.714
Impianti elettrici e telefon	72.261				72.261
ALTRI BENI	642.716	46.440	(-94.225)	(-383)	594.547
Attrezzatura	9.868				9.868
Automezzi	10.000				10.000
Mobili e arredi	61.515				61.515
Macchine uff. elettron.	44.848	131			44.979
Macchine uff. generiche	90.609				90.609
Immobilizz. Paesi esteri	425.876	46.309	(-94.225)	(-383)	377.577
Totale	782.684	48.316	(-94.225)	(-383)	736.392

Relativamente alla categoria immobili l'ammortamento si riferisce alla parte di bene non presente nel patrimonio libero.



Il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali relative alle sedi estere, è il seguente:

	31/12/2017	Incrementi	Alienazioni	Giroconti	31/12/2018
Bolivia	31.644				31.644
Congo	40.951	1.232	4.091		38.093
Etiopia	52.214				52.214
Guatemala	38.658				38.658
Haiti	62.711				62.711
Kenia	6.725	4.420	8.001		3.143
Malawi	47.025	3.966	22.371		28.620
Paraguay	52.746			- 381	52.365
Peru	16.977	30.697			47.674
RCA	88.295		23.630		64.665
Sudan Darfur	19.468	9.257			28.725
Tchad	37.815		37.815		0
Totale	495.229	49.572	95.908 -	381	448.512

Il dettaglio dei movimenti dei fondi ammortamento relativi alle sedi estere, è il seguente:

	31/12/2017	Amm.to su Progetti	Amm.to su Coordin.	Totale ammort.	Utilizzi per alienazioni	Rettifiche	31/12/2018
Bolivia	31.644			-			31.644
Congo	40.951		825	825	(-3.684)		38.093
Etiopia	52.214			-			52.214
Guatemala	36.701	1.952		1.952		5	38.658
Haiti	33.600	21.622		21.622			55.222
Kenya	6.725		329	329	(-6.725)		329
Malawi	31.965		5.336	5.336	(-22.371)		14.931
Paraguay	34.441		9.205	9.205		(-387)	43.259
Peru	16.977		1.092	1.092			18.069
RCA	86.785		1.511	1.511	(-23.630)		64.665
Sudan Darfur	16.055		4.436	4.436			20.491
Tchad	37.815				(-37.815)		-
Totale	425.876	23.574	22.735	46.309 -	94.225 -	383	377.576

Durante l'esercizio è stato effettuato l'inventario fisico dei beni giacenti presso le Sedi estere. I valori attribuiti ai singoli beni sono stati determinati togliendo dal costo di acquisto degli stessi gli ammortamenti addebitati ai singoli progetti secondo le procedure interne di Coopi in accordo con le procedure dei diversi Enti Finanziatori.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono n° 128 azioni di Banca Etica il cui valore unitario è pari a € 52,5 + € 5 di sovrapprezzo per ciascuna azione.

Punto 3) Costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese pubblicitarie per un importo pari a € 163.982; tali spese sono state integralmente spese nell'anno.

Punto 3 bis) Riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Non si rilevano riduzioni di valore rispetto alle immobilizzazioni immateriali.

Punto 4) Variazione delle altre voci dell'attivo e del passivo



ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Come già anticipato, sono stati rilevati valori per € 29.360 alla voce “magazzino valori” relativi ad un lascito ricevuto nel corso dell’esercizio 2018. Il valore è dato da una perizia e riportato con dovizia di dettagli nei documenti notarili e bancari. Il contenuto è stato depositato presso una cassetta di sicurezza.

II) Crediti

Crediti verso enti finanziatori

	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Unione Europea	66.416	557.031	490.614
ECHO	1.422.852	1.292.959	(-129.893)
MAE e altri Enti Italiani	75.296	1.554.171	1.478.875
Agenzie ONU	826.450	1.306.492	480.043
Altri	561.524	929.241	367.717
Totale	2.952.538	5.639.895	2.687.356

Crediti tributari

	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Crediti tributari	38.429	16.821	(-21.608)
Totale	38.429	16.821	(21.608)

Crediti verso altri

	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Progetti	15.131	85.223	70.092
Depositi cauzionali	18.302	18.302	-
Collaboratori e dipendenti	959	2.251	1.292
Credito IVA Ecuador	6.756	7.111	355
Altri	824.290	513.600	(-310.690)
Totale	865.438	626.487	(238.951)

III) Attività finanziarie

Alla data del 31/12/2018 non sono presenti investimenti in titoli o altre attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

I depositi bancari sono comprensivi degli interessi maturati alla data di chiusura dell’esercizio. Nella voce “denaro e valori in cassa” sono comprese le monete nazionali, la carta bollata, i francobolli, le marche da bollo, le disponibilità in valuta estera valutate secondo il cambio di fine anno per i depositi presenti in Italia e secondo il cambio info euro del mese di dicembre per i depositi esteri.



Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari ITA	5.261.970	3.070.297	(-2.191.673)
Cassa contanti ITA	4.697	5.931	1.234
C/C postali	429.457	390.772	(-38.685)
Assegni	2.100	5.213	3.113
Disponibilità estere	4.108.575	3.935.730	(-172.845)
Totale	9.806.799	7.407.943	(-2.398.856)

PASSIVO

1) Fondi per rischi ed oneri

	31/12/2017	Incrementi	Utilizzi	31/12/18
F.do rischi e oneri	72.721	0	(-72.721)	0
Totale	72.721	0	(72.721)	0

Il fondo è stato utilizzato a fronte di un vecchio credito per progetto ritenuto ormai inesigibile.

2) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è calcolato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31.12.2018, secondo le disposizioni legislative e contrattuali.

Per l'analisi dei movimenti viene approntato il seguente prospetto:

31/12/2017	Q.ta acc.ta nell'esercizio	Utilizzo per dimessi e imposte	31/12/2018
479.940	142.767	(-131.491)	491.215



3) Debiti

Per una migliore informativa di bilancio è stato predisposto il seguente prospetto dei debiti:

<i>Tipologia del debito</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazione</i>
Debiti verso banche	1.341.687	2.781.349	1.439.662
Debiti verso fornitori	191.957	207.603	15.646
Debiti verso altri finanziatori:			
* quote da rimborsare	0	0	0
Debiti tributari:			
* erario c/ritenute alla fonte	55.020	47.887	(-7.133)
Debiti v/istituti Previdenziali	155.996	117.450	(-38.546)
Altri debiti:			
* debiti c/retribuzioni	474.107	515.408	41.301
* debiti verso consorziati	159.223	86.996	(-72.227)
* debiti verso progetti	1.040.541	1.549.614	509.073
* diversi	772.206	935.841	163.636
Totale	4.190.736	6.242.149	2.051.413

I debiti verso banche sono rappresentati dai saldi passivi di conto corrente a seguito dell'utilizzo degli affidamenti su anticipi contratti.

I debiti verso progetti sono rappresentati dalle fatture da ricevere dai fornitori.

Punto 5) Partecipazioni in società controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in società controllate e collegate.

Punto 6) Crediti e debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

Alla data del 31/12/2018 non si rilevano debiti superiori a cinque anni.

Punto 6bis) Variazioni nei cambi valutari.

Non si rilevano significative variazioni nei cambi valutari successive alla chiusura dell'esercizio.

Punto 6ter) Crediti e debiti con obbligo di retrocessione.

Non si rilevano crediti e debiti per operazioni con obbligo di retrocessione da parte dell'acquirente.

Punto 7) Ratei, risconti

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è il seguente:

<i>Ratei e risconti Attivi</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazione</i>
Risconti attivi	52.329	11.764	(-40.565)
Risconti attivi progetti	22.035.493	14.611.518	(-7.423.975)
Totale	22.087.822	14.623.282	(7.464.540)

I risconti attivi progetti sono storni di costi relativi a progetti le cui attività proseguono nel 2019.



Il dettaglio dei ratei passivi è il seguente:

Ratei Passivi	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Rateo costi del lavoro	229.674	197.901	(-31.773)
Totale	229.674	197.901	(31.773)

Il dettaglio dei risconti passivi è il seguente:

Risconti Passivi	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Risconti passivi progetti	31.136.097	20.995.932	(10.140.165)
Totale	31.136.097	20.995.932	(10.140.165)

I risconti passivi progetti riguardano i contributi incassati nel corso dell'esercizio e destinati a progetti non ancora terminati e rendicontati.

Punto 7bis) Struttura del capitale e del patrimonio netto

Il patrimonio netto è rappresentato da:

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
I) Fondo comune Fondazione	70.000			70.000
VI) Riserve statutarie	0			0
VII) Altri fondi liberi:	0			0
*Patrimonio libero	180.457			180.457
*Riserva fondi progetti	590.025	485.010	(-8.339)	1.066.696
*Altre riserve (arrotondamenti)	0			0
VIII) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	8.363		(-8.363)	0
IX) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	2.983	44.144	(-2.983)	44.144
Totale	851.828	529.154	(-19.685)	1.361.296

Il patrimonio netto della Fondazione è costituito dal Fondo Comune che include la dotazione iniziale pari a 70.000 euro. Nel patrimonio libero sono compresi 180.457 euro relativi a tre immobili situati a Marsala (proprietà al 50%), in RCA e in Paraguay.

La riserva fondi progetti comprende i fondi disponibili della Fondazione destinati istituzionalmente a progetti ma senza vincolo contrattuale. La quota parte "fondo progetti paesi" era pari ad € 445.394 ed è stata incrementata per € 473.664 anche a fronte di futuri crescenti impegni di cofinanziamento e di investimento in linea con la dimensione attuale della Fondazione, oltre al giroconto degli utili degli esercizi precedenti paria a 11.346.

Punto 8) Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Punto 9) Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Fondazione ha ricevuto da terzi alcune garanzie bancarie ed assicurative: alla chiusura dell'esercizio sono in essere n.12 fidejussioni.

Tali garanzie sono in essere rispettivamente con Banca Etica (9), Banca Prossima (1), BNP (1), Unice-

dit (1) a garanzia di anticipi pagati o di obblighi contrattuali nei confronti dei finanziatori.

Il totale garantito al 31/12/2018 ammonta a € 1.938.373, rispetto a € 2.586.365 dell'anno precedente.

Punto 10) Ricavi per categorie di attività e aree geografiche al netto dei ricavi e degli oneri straordinari e finanziari.

I ricavi lordi nel 2018 sono pari a € 60.448.531 mentre i costi lordi sono pari ad € 60.417.370.

Si ritiene utile declinare le voci con lo schema sotto riportato, in quanto la Fondazione opera in diverse aree territoriali e con differenti tipologie di intervento.

La voce "altro" comprende tutte le attività in Italia mentre la voce "sedi estere" è relativa ai coordinamenti

area geografica	ricavi
Africa Centrale	19.303.738
Africa Occidentale	19.837.141
Africa Orientale e Australe	14.425.204
America Latina e Caraibi	1.401.420
Medio Oriente	3.338.563
Italia	2.142.465
Totale complessivo	60.448.531

Costi per tipologia	costi
emergenza	48.783.246
sviluppo	9.039.499
sedi estere	677.502
altro	1.917.123
Totale complessivo	60.417.370

Punto 11) Proventi da partecipazione

Nell'esercizio non si rilevano proventi da partecipazione.

Punto 12) Proventi e oneri finanziari

Si illustrano i dettagli dell'esercizio degli oneri e proventi derivanti dall'attività finanziaria:

	2017	2018	Variazione
Interessi attivi v/banche e posta	904	1.262	358
Differenze cambi attive	627.091	742.252	115.161
	627.995	743.514	115.519
Interessi passivi v/banche	(-99.934)	(-160.188)	(-60.254)
Differenze cambi passive	(-830.966)	(-570.343)	260.623
	(-930.900)	(-730.531)	200.369
Totale della situazione finanziaria	(-302.905)	12.983	315.888



Punto 13) Proventi e oneri straordinari

I proventi ed oneri straordinari presenti nel conto economico sono stati riclassificati nella parte ordinaria per natura. In particolare:

Conto	Anno 2018	Anno 2017
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	€ 382.308,58	€ 307.735,53
Riclassificate nelle voci:		
PERDITE SU CREDITI	€ 262.129,94	€ 227.790,67
COSTI DIRETTI IN LOCO PER ALTRI ONERI	€ 120.178,64	€ 79.944,86
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 86.843,60	€ 50.674,32
Riclassificate nelle voci:		
RICAVI SEDI ESTERE	€ 36.231,92	€ 35.072,95
PROVENTI DIVERSI	€ 50.611,68	€ 15.601,37

0Punto 14) Situazione fiscale

La Fondazione, in quanto ONLUS, è esentata dall' I.R.A.P. ai sensi dell'articolo 7, Legge 27 del 18/12/2001 (Finanziaria Regionale 2002 della Regione Lombardia).

La Fondazione non ha in corso pendenze tributarie e non è attualmente sottoposta a verifiche ed ispezioni tributarie e/o contributive.

Punto 15) Personale dipendente

Il movimento dei dipendenti è stato il seguente:

Dipendenti al 31.12.2017	54
Assunzioni	12
Dimissioni	(18)
Totale al 31/12/2018	48

A partire dall'esercizio 2015 i costi sostenuti in loco precedentemente classificati interamente fra i costi per servizi vengono riclassificati secondo la loro natura.

I costi del personale locale sono inseriti al punto B.9.e "altri costi per il personale".

DATI SULL'OCCUPAZIONE**Dipendenti e Collaboratori operanti in Italia**

	Al 31/12/2017	Al 31/12/2018	Variazioni
Dipendenti	54	48	-6
Collaboratori a progetto	9	9	-
TOTALE	63	57	-6

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti è il Contratto Collettivo Nazionale del Commercio.

I rapporti di collaborazione fanno riferimento all'Accordo Quadro del 24/4/2013 armonizzato con accordo del 14/9/2015 recentemente prorogato fino al 30/6/2018.



Collaboratori espatriati

Area Geografica in cui operano	Al 31/12/2017	Al 31/12/2018	Variazioni
Africa	101	97	-4
America latina e centrale	12	12	-
Medio oriente	8	10	+2
TOTALE	121	119	-2

Nazionalità	Al 31/12/2017	Al 31/12/2018	Variazioni
Italiana	65	59	-6
Estera	56	60	+4
TOTALE	121	119	-2

Staff locale

Area Geografica in cui operano	Al 31/12/2017	Al 31/12/2018	Variazioni
Africa	883	1217	+334
America latina e centrale	30	53	+23
Medio oriente	19	60	+41
TOTALE	932	1330	+398

Punto 16) Compensi ad Amministratori ed Organi di Controllo.

Non sono stati erogati compensi per gli Amministratori e il Collegio Sindacale. Alla società di Revisione BDO Italia SpA è stato corrisposto un compenso di 12.000 euro oltre a spese ed IVA per un totale di 14.884 euro per la verifica del bilancio.

Punto 17) Numero e valore nominale azioni per categoria

La Fondazione non ha emesso durante il 2018 né in esercizi precedenti azioni di alcun tipo.

Punto 18) Azioni di godimento e obbligazioni convertibili

La Fondazione non ha emesso durante il 2018 né in esercizi precedenti azioni di godimento od obbligazioni convertibili.

Punto 19) Strumenti finanziari emessi dalla società.

La Fondazione non ha emesso durante il 2018 né in esercizi precedenti strumenti finanziari.

Punto 19bis) Finanziamenti dai soci.

La Fondazione non utilizza come forma di finanziamento il finanziamento diretto dai propri soci.

Punto 20) Patrimoni destinati ad affari specifici

La Fondazione non possiede beni compresi in patrimoni destinati esclusivamente ad uno specifico affare.

Punto 21) Informazioni ex. Articolo 2447-decies comma 8

La Fondazione non ha in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare, i cui proventi siano destinati esclusivamente al rimborso totale o parziale del finanziamento stesso.

Punto 22) Locazioni finanziarie

Non si rilevano contratti di leasing in essere nell'esercizio 2018.

Punto 23) Operazioni con parti correlate di cui all'art. 2427, c.1 n. 22-bis

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate rilevanti ai fini della norma richiamata.

Punto 24) Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale di cui all'art. 2427, c.1 n. 22-ter

Non esistono ulteriori accordi rilevanti ai sensi della norma richiamata, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Punto 25) Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio – art. 2427 c.1 n.22 quarter c.c.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Punto 26) Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio – art. 2427 c.1 n.6 bis c.c.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da generare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Punto 27) Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati – art. 2427 bis c.1 n.1 c.c.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Punto 28) Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis c.c.

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Punto 29) Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile d'esercizio, ammontante a complessivi euro 44.144, come segue:

- Interamente alla riserva Fondo progetti paese.



Punto 30) Altre informazioni sulla gestione

	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Quote sociali	7.500	7.400	(-100)

Il conto comprende le quote annuali dei soci.

ADOZIONI A DISTANZA	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Proventi per adozioni	535.940	468.613	(-67.327)
Oneri per adozioni	(6.698)	(14.755)	(-8.057)
Trasferimento a progetti	406.674	357.917	(-48.757)

Si tratta dell' ammontare dei proventi e degli oneri sostenuti per le campagne adozioni a distanza; i trasferimenti effettuati ai beneficiari finali sono evidenziati a parte.

UTILIZZO FONDI 5 PER MILLE

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati utilizzati fondi pari ad € 85.393,09 attribuitici per il "5 per mille" relativi all'annualità 2015 e pervenuti in data 16/08/2017; i fondi sono stati utilizzati a favore del Progetto "Aumentare la resilienza e le opportunità economiche nelle aree soggette alla siccità" in Etiopia.

RENDICONTO DEI COSTI SOSTENUTI 5 PER MILLE

1. Risorse umane	39.326
2. Costi di funzionamento	19.543
3. Acquisto beni e servizi	11.234
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	15.290
6. Accantonamento	
TOTALE SPESE	85.393

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

COOPI – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il Presidente

Claudio Ceravolo





FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Riforma del Terzo Settore

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama l'attenzione di quanto riportato nella nota integrativa al paragrafo iniziale, che descrive come la Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale, nel percorso di riforma del Terzo Settore prevista dalla Legge Delega 106/2016 e successivi decreti e integrazioni, ha verificato la sussistenza di tutti i requisiti necessari per gli Enti del Terzo Settore e che intende in ogni caso adeguarsi a tutte le previsioni normative entro i termini di legge.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non era obbligata alla revisione legale ai sensi di legge.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Barì, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

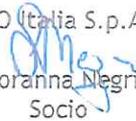
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 28 giugno 2019

BDO Italia S.p.A.


Fioranna Negri
Socio



FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Riforma del Terzo Settore

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama l'attenzione di quanto riportato nella nota integrativa al paragrafo iniziale, che descrive come la Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale, nel percorso di riforma del Terzo Settore prevista dalla Legge Delega 106/2016 e successivi decreti e integrazioni, ha verificato la sussistenza di tutti i requisiti necessari per gli Enti del Terzo Settore e che intende in ogni caso adeguarsi a tutte le previsioni normative entro i termini di legge.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non era obbligata alla revisione legale ai sensi di legge.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Barì, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

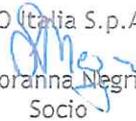
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 28 giugno 2019

BDO Italia S.p.A.


Fioranna Negri
Socio